TERMINATIONI,

ET ORDINI STABILITI.

Dagl' Illustrissimi, & Eccellentiss. Signori

PIERO GRIMANI, MICHIEL MOROSINI, EZ. ALVISE MOCENIGO 2.°

Per la Serenissima Republica di Venezia, &c. Sindici Inquisitori in Terra Ferma.

In Proposito delli Pestrini del Territorio; che abolisce le Vachette.
In Proposito, che abolisce l'Esentioni del Datio della Macina;
In Proposito delli Datii Macina, e Ducato per Botte di Padova; perchè siino da tutti indifferentemente Pagati.

L'ANNO 1722.

IN PADOVA,
Per li Fratelli Sardi, Stampatori Camerali. Con Privileggio.

Terminatione in propofito de Peftrini.

NOI PIERO GRIMANI, MICHIEL MOROSINI, E Z. ALVISE MOCENIGO 2.°

Per la Sereniſſima Republica di Venetia, &c. Sindici Inquiſitori in Terra Ferma.

Omandato dal Magiſtrato Eccellentiſſimo de Deputati, & Aggionti alla Proviſion del Denaro l'uſo delle Vachette per via d'eſperimento per li Peſtrini del Territorio, ne riuſcendo conforme all' aſpettatione publica; mentre da Peſtrinari non vien ademp to pontualmente il ſuo debito, come ſi ſcorge dal degrado conſiderabile della rendita, che à queſt'ora ſi rimarca, n'habbiamo fatto conſapevole l'Eccel-

lentissimo SENATO, che hà rimessa à Noi la materia con incarico stabilir ciò credessimo confacente per augumento, e maggior cautela del Dacio. In ordine à ciò ordiniamo de Cætero, che correndo tal Dacio per conto Publico sii servato l'uso in prima praticato degl' Accordi, à conditione però, che da Nob. Hom. Capitanii prò tempore siano effettuati al publico Incanto senza aver alcun riflesso alla rendita seguita con l'uso delle Vacchette, mà agl' Accordi esistevano prima della alienatione, dovendo esser prestate le Pieggierie al Cancellier ordinario Prefettitio con le formalità delle deliberationi de Dacii; Sarà in consequenza debito de Pestrinari presenti portarsi immediate à render conto del Dacio fatto con le formalità prescritte dalla Terminatione del Magistrato Eccellentissimo sopradetto.

E la presente doverà esser essequita per tutto questo Territorio, & abolito immediate l'uso delle Vacchette.

Dat. dal Sindicato Nostro li 12. Gennaro 1722. in Padova.

TERMINATIONE

Degl' Illustriss. & Eccellentiss. Sig. Sindici Inquisitori in T. F.

Che abolisce l'Esentioni del Datio della Macina.

SPiegato chiaramente in riverite Ducali 10 Gennaro corrente la determinata, e risoluta volontà dell'Eccellentissimo SENATO in proposito d'Esenti per speciosi Decreti, anco del Dacio Masena, tanto Luoghi Pii,

Pii ; quanto private Perſone ; o Comuni della Terra Ferma , che ne godeſſero il Privileggio , mentre ſtà à Carico del Noſtro debito eſſequire il Publico Sovrano comando .

Facciamo colla preſente publicamente ſaper , & intendere . Che come queſta natura di rendita per le ſue obligazioni , & importanza non deve eſſer per alcun riguardo diminuita , così relativamente alla dichiarita intenzione dell' Eccellentiſſimo SENATO nelle ſudette Ducali 10. Gennaro corrente ; reſta preſcritto , che riſpetto li Luoghi Pii deſcritti ne Libri à Stampa de Privileggiati , qualunque Eſsenzione , che ſi trovaſſe correr in queſta Città , e Territorio , ſotto qualſivoglia titolo dal Dacio ſudetto della Maſena Vecchio , e Nuovo ſian immediate tutte ſoſpeſe ; inclinando per altro la Pietà Publica à ſoſtituire alli Luoghi Pii ſteſſi qualch' altra beneficenza , onde continuarle per altra via il godimento delle publiche caritatevoli diſpoſizioni . Riguardo poi gl' altri Privileggi di qualunqne natura , che eſſimeſſero dal pagamento di queſto Dacio , tanto Vecchio , quanto Nuovo , e che ſi trovaſſero goduti ſotto qualunque titolo da qual ſi ſia privata Perſona , ò Comune pur deſcritti ne Libri à Stampa de Privileggiati d' ora inavvanti più non doveranno correr , reſtando in ordine alla Publica volontà eſpreſſa nelle Ducali 10. corrente accennata totalmente abbolliti , così che habbin ad' haver intiera , e pontual eſſecuzione , li Decreti , che obligano alla ſua contribuzione cadaun genere di Perſone indiſtintamente . L'adempimento della preſente reſta raccomandato al Zelo de N. N. H. H. Rappreſentanti : Onde fatta colla ſua publicazione paleſe univerſalmente la volontà , e comando dell' Eccellentiſſimo SENATO ſiino tutti indiferentemente obligati al pagamento del Datio ſteſſo della Maſena Vecchio , e Nuovo , che dovrà ſenza alcuna diſtintione eſſigerſi da chi ſpetta .

Dal Sindicato in Padova li 27. Gennaro 1722.

TER-

TERMINATIONE

Degl' Illustriss. & Eccellentiss. Sig. Sindici Inquisitori in T.F.

Per il Datio Masena, e Ducato per Botte.

DAnnati riuscendo gl' abusi introdotti in defraudo delli Datii Masena, e Ducato per Botte, al pagamento de quali sono tenuti Essenti, e non Essenti, Privileggiati, e non Privileggiati, & anco Separati, e tutti indistintamente di qualunque grado, e conditione si siano giusto li Decreti della loro Impositione, resta à rimotion de medemi ordinato, e comandato.

Che tutti niuno eccettuato anco Publici Rappresentanti, Camerlenghi, & altri di qual si sia figura pagar debbano con le maniere, e mettodo praticato da tutti li due sudetti Datii Masena, e Ducato per Botte, tanto intendendosi de Curiali, Cancellieri, Ministri di Camera, ed' ogn' altra natura, e conditione, anco di grado Militare al prescritto de Publici Sovrani Decreti, e Tariffe approvate dall' Eccellentissimo SENATO.

Al sudetto Dacio Masena doveranno esser soggette anco le Farine tutte, che venissero introdotte in Città, & accadendo, che alcuno ardisce in qualunque maniera di defraudare il Patrimonio de Datii medemi, che doveranno pagarsi nell' entrar alle Porte, siano, e s' intendano *ipso facto* incorse in Contrabando le robbe senza che possi esser loro fatta remissione,

ſione , ne altra imaginabile indulgenza , reſtando incaricati li Miniſtri à praticare ſenza riguardo à chi ſi ſia le dovute perquiſitioni per rilevare le fraudi , altrimente ſi paſſerà contro de medeſimi à più ſeveri caſtighi , eccitando ſopra di ciò il Zelo de N. N. H. H. Rappreſentanti pro tempore à tutta la vigilanza per l'eſſecutione di queſta publica volontà .

Dal Sindicato in Padova 27. Gennaro 1722.

[PIERO GRIMANI Sindico Inq. in T. F.
[MICHIEL MOROSINI Sind. Inq. in T. F.
[Z. ALVISE MOCENIGO 2.° Sind. Inq. in T. F.

Zuanne Zuccato Segr.